QL
1
D67Z
NH

ISSN 0417-9927

DORIANA

Supplemento agli

ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA"

GENOVA

Vol. V - N. 246 15 - III - 1982

PIERO LEO *

NALASSUS GENEI MELONII SSP. NOV., DELL'ISOLA DI SAN PIETRO (SARDEGNA SUD-OCCIDENTALE)

(COLEOPTERA TENEBRIONIDAE)

Il collega C. Meloni di Cagliari mi ha comunicato in studio i Tenebrionidae da lui raccolti durante alcune ricerche sull'Isola di San Pietro (Sardegna Sud-Occidentale); fra il materiale esaminato vi erano alcuni *Nalassus* che, per alcuni caratteri esterni, si differenziavano nettamente da *N. genei* (Genè), unica specie del genere con la quale presentavano delle affinità.

Ritengo che tali esemplari appartengano ad una razza inedita dello stesso *N. genei*, che viene qui descritta.

Ringrazio l'amico Meloni per la fiducia concessami e per avermi ceduto parte del materiale, e il Dr. R. Poggi, Conservatore del Museo Civico di Storia Naturale di Genova e della collezione Dodero, per avermi permesso l'esame delle collezioni a lui affidate.

Nalassus genei melonii ssp. n.

Serie tipica - Olotipo ♂ e allotipo: Isola San Pietro, dint. Carloforte, 5.III.1979, leg. C. Meloni (MG) (1). Paratipi: stessi dati dell'olo-

---

(*) Via San Saturnino 103, 09100 Cagliari.

(1) Abbreviazioni usate: CD = Coll. Dodero, Genova; CF = Coll. Fancello, Cagliari; CL = Coll. Leo, Cagliari; CM = Coll. Meloni, Cagliari; MG = Museo di Storia Naturale di Genova; MM = Museo di Storia Naturale di Milano; MV = Museo di Storia Naturale di Verona; UC = Istituto di Zoologia dell'Università di Cagliari.



tipo, 10 ♂♂ e 5 ♀♀ (CL, MM, MV, UC); stessa località, 27.I.1980, leg. C. Meloni 4 ♂♂ e 2 ♀♀ (CM); Carloforte, V.1982, leg. A. Dodero 1 ♀ (CD); stessa località, 26.IV.1902, leg. A. Dodero 2 ♀♀ (CD).

Diagnosi differenziale:

Nalassus genei melonii

Lunghezza mm. 5,1-7,9 (media su 20 esemplari misurati: mm 6,5).

Colore più chiaro, rosso-bruno

Strie elitrali poco profonde con punti robusti e distanziati che oltrepassano il bordo della stria stessa.

Ali metatoraciche (fig. 1,A) leggermente più corte delle elitre, con venature ridotte, inadatte al volo.

Nalassus genei genei

Lunghezza mm. 6,7-9,8 (media su 27 esemplari misurati: mm. 8,5).

Colore più scuro, bruno-nero.

Strie elitrali più profonde e continue, con punti piccoli e appressati che non oltrepassano il bordo della stria stessa.

Ali metatoraciche (fig. 1,B) nettamente più lunghe delle elitre, atte al volo.

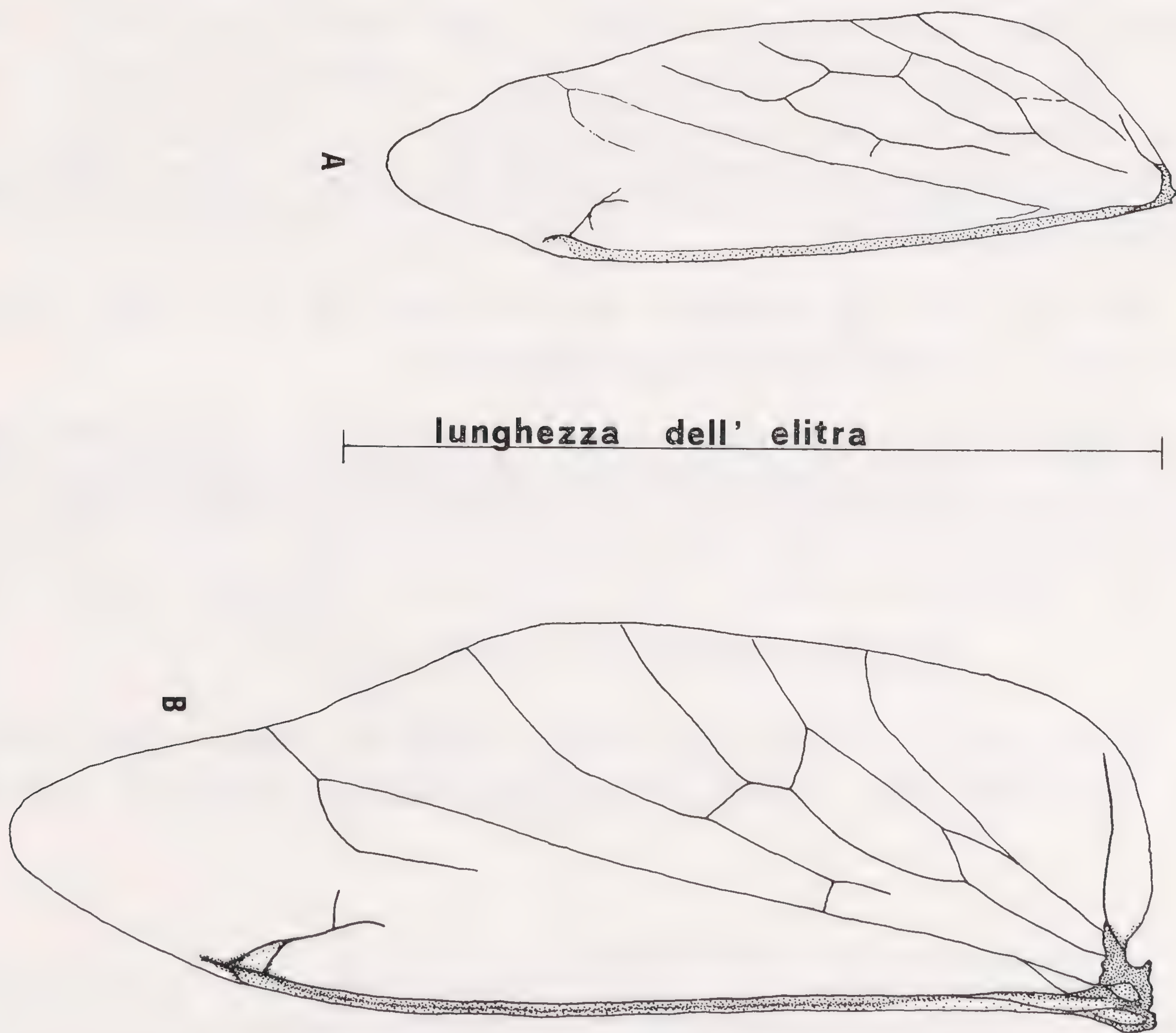


Fig. 1 - Ala metatoracica destra di *Nalassus genei melonii* nov. di dint. Carloforte, paratipo (A) e di *Nalassus genei genei* (Gené) di M.ti di Iglesias (B).

G e o n e m i a - *Nalassus genei melonii* è probabilmente un endemismo dell'Isola di San Pietro.

O s s e r v a z i o n i - E' interessante notare come, oltre alle differenze morfologiche, esistano fra le due razze anche nette differenze di habitat: *Nalassus genei genei* si trova in Sardegna da una quota minima di m. 300 fino ad oltre m. 1500 sul livello del mare, preferibilmente nei boschi del *Quercion ilicis* del 1º Orizzonte mesofilo e del 2º Orizzonte freddo-umido (cfr. CHIAPPINI, 1971), nei quali si rinviene soprattutto sotto le corteccie di essenze arboree (PISANO & LEO, 1980). Il clima di queste zone abitate dal *N. genei genei* è di tipo sub-umido, con precipitazioni annue variabili fra 800 e 1200 mm (PINNA, 1971).

Nalassus genei melonii nov. è stato invece rinvenuto, praticamente a livello del mare, in zona di macchia bassa, formata principalmente da *Cistus*, *Rosmarinus* e *Thymelaea*. Il clima dell'Isola di San Pietro (unica località nota di *N. genei melonii*) è di tipo subtropicale semiarido, con piovosità annua inferiore ai 600 mm (PINNA, 1971). Tutti gli esemplari raccolti da C. Meloni si trovavano sotto sassi, associati ad altri Tenebrionidi a costumi tipicamente lapidicoli: *Asida australis* Baudi, *Melambiophylax sardous* (Baudi), *Gonocephalum prolixum* (Erichson). E' probabile che proprio l'adattamento alla vita lapidicola abbia influito sull'involuzione delle ali che, nella nuova razza, sono inadatte al volo.

Ritengo utile completare il quadro della distribuzione di *N. genegenei* in Sardegna, proposto da PISANO & LEO (1980, cart. 15), con le seguenti località di cattura inedite: Tempio (CD); Lula (CD, MG); Ortobene (MG); Dorgali (MG); Orune (MG); M. Sant'Antonio presso Macomer (CL); Aritzo (CD); Villagrande Strisaili (CF); Lanusei (CF, CL); Laconi (CD); Seui (CD); Sadali (CD); M.ti di Domusnovas (CL); P.ta Serpeddì (CL); M.ti dei Sette Fratelli, loc. San Gregorio (CD, MG).

BIBLIOGRAFIA

ARDOIN P., 1958 - Contribution a l'étude des Helopinae de France (Col. Tenebrionidae) - *Ann. Soc. Ent. France*, Paris, **127**: 9-49.

CHIAPPINI M. in PRACCHI R. & TERROSU ASOLE A., 1971 - Atlante della Sardegna - Ed. La Zattera, Cagliari, pp. 70-72, tav. 29.

PINNA M. in PRACCHI R. & TERROSU ASOLE A., 1971 - Atlante della Sardegna - Ed. La Zattera, Cagliari, pp. 56-57, tav. 26.

PISANO P. & LEO P., 1980 - Helopinae di Sardegna: zoogeografia e filogenesi (Col. Tenebrionidae) - *Lav. Soc. Ital. Biogeogr.*, (in corso di stampa).

PORTA A., 1934 - Fauna Coleopterorum Italica, vol. IV, Heteromera, Phytophaga - Piacenza, 415 pp.

RIASSUNTO

L'autore descrive *Nalassus genei melonii*, nuova sottospecie dell'Isola di San Pietro (Sardegna Sud-occidentale). Essa è facilmente distinguibile dalla forma tipica per alcuni caratteri morfologici: dimensioni medie minori, colore più chiaro, strie elitrali formate da punti robusti e distanziati, ali metatoraciche ridotte e inadatte al volo.

Viene inoltre discussa l'ecologia delle due razze e vengono forniti nuovi dati sulla distribuzione in Sardegna di *N. genei genei*.

SUMMARY

The new subspecies *melonii* of *Nalassus genei* is described from S. Pietro Island (S-W Sardinia). It can be easily separated from typical form by these characters: smaller average size, lighter colour, elytral striae with strong and spaced punctuation, metathoracic wings reduced and inapt for flight. The ecology and distribution of the two races are shortly treated.

Tipi e Stampa: Monotipia Erredi - Via F. Montebruno, 36 R - Genova